

Roma, 28 aprile 2020

Raccomandata A/R e PEC

Spett.li

**Organismi Sindacali Banca del Fucino:
Organo di coordinamento Fisac- Cgil
Rsa Fisac-Cgil
RSA Uilca
Organo di coordinamento First- Cisl
RSA First- Cisl**

RSA Uilca Igea Banca

**Segreterie nazionali
loro Sedi**

**Fabi
First-Cisl
Fisac- Cgil
Uilca
Unisin- Unità sindacale Falcri- Silcea- Sinfub**

e p.c.

**Associazione bancaria italiana
Piazza del Gesù 49, Roma**

**Oggetto: Scissione inversa per incorporazione Banca Igea e Banca del Fucino –
Trasferimento d'azienda Banca digitale e operazione Pasvim – Conseguenti
misure di ristrutturazione/ riorganizzazione**

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali in materia di trasferimento d'azienda e ristrutturazioni e/o riorganizzazioni, con la presente le scriventi Banche comunicano che, una volta completate le attività necessarie ed esaurito l'iter civilistico stabilito dalla legge, si darà corso alle operazioni di cui all'oggetto, che porterà alla creazione di una tra le prime banche "private" di Roma.



Si prevede che le suddette operazioni si completeranno entro il 1 luglio 2020, ferma restando la necessità di completare le complesse attività di migrazione informatica.

La predetta integrazione societaria ed organizzativa è già stata favorevolmente valutata dalle competenti Autorità di Vigilanza che hanno rilasciato tutte le autorizzazioni richieste dalla normativa di settore.

Con la presente si dà avvio alle procedure previste dalla legge, in particolare l'art. 47 della l. n. 428/90 e successive modificazioni, e dalle disposizioni contrattuali in tema di riorganizzazioni e/o ristrutturazioni.

Motivi delle operazioni

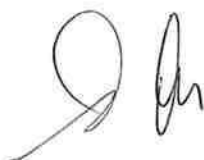
Il Progetto, nasce primariamente dall'esigenza di ricapitalizzazione della Banca del Fucino che negli ultimi anni, al fine di garantire il perdurante rispetto dei requisiti patrimoniali minimi prescritti dalla normativa di vigilanza e di superare il precario equilibrio tecnico in cui versava, ha ricercato sul mercato controparti con cui instaurare partnership industriali.

L'obiettivo prioritario della Banca del Fucino di preservare e valorizzare la propria vocazione ha condotto la stessa a valutare una possibile sinergia con Igea Banca, alla luce principalmente della complementarità dei modelli di business.

Igea Banca ha infatti dimostrato di avere una peculiare capacità, oltre che di sviluppare il proprio business, di attrarre capitali, riuscendo, in soli tre anni di vita, a rafforzare nel continuo la propria dotazione patrimoniale e, in particolare a più che raddoppiare il proprio capitale sociale.

In data 18 ottobre 2019, quale operazione propedeutica a quanto successivamente esposto, si è perfezionata la cessione del pacchetto azionario di controllo dell'"attuale" Banca del Fucino all'"attuale" Igea Banca e di ciò si è data tempestiva informativa a codeste organizzazioni, ai sensi della vigente disciplina contrattuale.

Il Progetto di acquisizione ha determinato la creazione del nuovo "Gruppo Bancario (Igea Banca)" e il conseguente mutamento delle denominazioni delle due banche: Igea Banca



“Capogruppo” muterà la propria denominazione in Banca del Fucino e la Banca del Fucino “controllata” muterà la propria denominazione in Igea Digital Bank.

Igea Digital Bank sarà la Banca Fintech del Gruppo e sarà caratterizzata dall'alto grado di innovazione tecnologia e dalla bassa intensità di capitale impegnato. La Piattaforma Digitale che utilizzerà Igea Digital Bank è finalizzata ad assicurare un alto livello di flessibilità coerente con una strategia di alta specializzazione in ottica di prodotto/servizio e target di clientela. Tale presupposto è funzionale alla creazione di importanti spazi di mercato all'interno di segmenti ritenuti ad alta redditività e generalmente non approcciati nel mercato bancario tradizionale.

Il nuovo Gruppo Bancario detiene anche la partecipazione pari al 100% della società PASVIM - Partner Sviluppo Imprese S.p.A., una società per azioni che attualmente eroga credito di firma (fidejussioni) alle Banche nell'interesse delle piccole e medie imprese e opera esclusivamente a supporto dei Confidi ex 106 ed ex 107 del TUB.

Sono in corso di consolidamento i seguenti documenti del nuovo Gruppo Bancario:

- **Piano Industriale:** il quale illustrerà le opportunità, le linee di sviluppo e i principali dati economico patrimoniali prospettici, anche nell'ottica della razionalizzazione e dell'efficientamento con riferimento ai migliori benchmark di sistema.
- **Assetto Organizzativo:** il quale rappresenterà la nuova struttura organizzativa della Banca Capogruppo e delle società controllate. A questo proposito si può anticipare, in sintesi, che il percorso si svilupperà su più direttrici: il rilancio della Banca del Territorio (con particolare attenzione al settore del pharma e al segmento delle PMI), lo sviluppo del comparto relativo ai Prestiti di Lavoro, il rilancio della Divisione Private Banking, lo sviluppo dei Servizi di Financial Advisory, lo sviluppo del Business nel settore delle Cartolarizzazioni e della Finanza Strutturata, oltre allo sviluppo della vocazione digitale.

Le informazioni relative ai sopra citati documenti verranno fornite e/o integrate con la massima tempestività possibile in conformità al progetto societario in parola.



Conseguenze giuridiche, economiche e sociali delle operazioni e misure previste nei confronti dei lavoratori/lavoratrici

Dalle operazioni sopra descritte non derivano di per sé ricadute sul piano occupazionale, fatta salva la possibilità di assumere iniziative e/o di stipulare accordi per l'accesso al Fondo di solidarietà del settore del credito e/o per il pensionamento dei lavoratori che ne abbiano i requisiti, anche al fine di favorire un equilibrato ricambio generazionale, fermi gli accordi già stipulati per la Banca del Fucino.

Al termine dell'iter societario previsto dalle disposizioni in materia, la titolarità dei rapporti di lavoro del personale interessato dalle predette operazioni e dalle programmate operazioni societarie proseguirà, senza soluzione di continuità, rispettivamente con Banca del Fucino e con Igea Digital Bank, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2112 c.c..

Pertanto, al suddetto personale continuerà a essere applicata la disciplina contrattuale nazionale per i dipendenti delle imprese creditizie, finanziarie e strumentali in essere all'atto del passaggio.

Verranno anche adottati gli opportuni interventi in tema di formazione e riqualificazione del personale, allo scopo di migliorare i livelli di efficienza e produttività.

Per quanto attiene al contratto integrativo aziendale della "attuale" Banca del Fucino si rinvia alle comunicazioni tempo per tempo già fornite dalla stessa.

Al personale della società Pasvim, attualmente destinatario del contratto commercio, che verrà integrato all'interno dell'organico del nuovo Gruppo Bancario, nel rispetto delle disposizioni vigenti, sarà applicato il CCNL del credito in essere all'atto del passaggio. Al fine di favorire il progetto di integrazione tra le società controllate, prima della data del 1 luglio 2020, saranno possibili dei distacchi.

Si conferma, in assenza di un contratto aziendale in atto presso la predetta e "attuale" Igea Banca, la disponibilità ad incontrare le Organizzazioni Sindacali per la definizione di una nuova



disciplina aziendale, ma nel rispetto delle compatibilità aziendali, dei rinvii al secondo livello di contrattazione e delle altre disposizioni del vigente CCNL.

Le informazioni di cui sopra relative alle operazioni societarie sono da intendersi strettamente riservate e da non divulgare senza preventiva autorizzazione da parte delle Banche scriventi.

In relazione a tutto quanto sopra esposto, nel dare avvio con la presente informativa alle richiamate procedure sindacali, le Banche sottoscritte si rendono fin d'ora disponibili allo svolgimento del previsto confronto congiunto, restando in attesa di riscontro nei termini stabiliti dalla vigente normativa.

Distinti saluti.

Igea Banca S.p.A. e Banca del Fucino S.p.A.

Il Presidente

